

“Sciatalgia? Ernia discale? No... sindrome del piriforme”

Usa i Muscoli, come
Ambasciatori degli organi e
delle emozioni



a cura di Cristian Sinisi (Kinesiologo
Specializzato) www.cristiansinisi.it

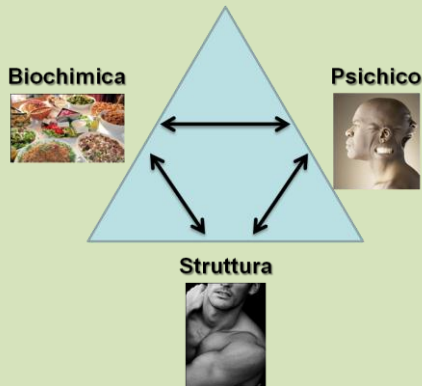
La Kinesiologia applicata, è una tecnica nata in America, grazie al Dr. George Goodheart, un chiropratico, che sviluppò all'inizio degli anni sessanta una tecnica di verifica e correzione del tono di vari muscoli, e quindi della postura. Per fare ciò utilizzava la stimolazione di riflessi specifici (neuro linfatici, neuro vascolari ecc). Il Dr. John Thie rimase affascinato da tali risultati, sperimentati su Sé stesso dovuti ad un loro incontro nel 1965, insieme fondarono il Collegio Internazionale di Kinesiologia Applicata. La maggior diffusione, si ebbe nel 1970, grazie al Dr. J. Thie,

che sentì la necessità di diffondere tali conoscenze alla popolazione e scrisse il libro "Touch for Health" (tocco per la salute), che venne poi tradotto in 12 lingue e vendette milioni di copie.

La Kinesiologia Applicata basa le proprie procedure operative, partendo da alcuni concetti fondamentali che sono:

- 1° Teoria del Triangolo della Salute
- 2° Teoria della Connessione Muscolo Organo Meridiano
- 3° Tecnica Sandwich.

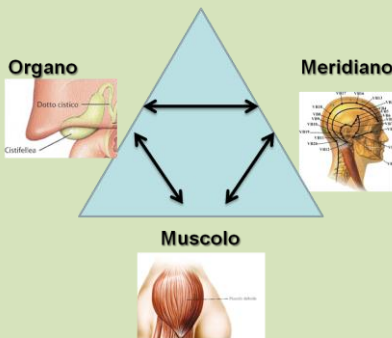
1° Concetto della KINESIOLOGIA APPLICATA: “il Triangolo della Salute”



L'individuo è ritenuto l'integrazione di aspetti fisici – biochimici ed emozionali in armonia tra loro, proprio come un triangolo equilatero, occorre quindi che ogni aspetto sia in armoniosa relazione con gli altri, altrimenti si creeranno

perturbazioni dannose per la salute. SALUTE, che è definita dall'OMS, come lo stato di benessere e armonia psicofisica, sociale e corporea. Quando qualcosa perturba anche solo uno dei lati di tale triangolo, sia per esempio un'emozione stressante, la forma regolare viene meno, e gli altri lati non possono fare altro che adeguarsi (nell'esempio considerato, è probabile che la digestione così come la nostra postura ne risentano). Più tempestiva è la riequilibrio e meno il Sistema avrà sofferto a causa di una tale perdita di equilibrio.

2° Concetto della KINESIOLOGIA APPLICATA: “La Connessione Muscolo Organo Meridiano”



Questo concetto stabilisce che: lo stato (tonico), di un muscolo specifico è in relazione con la funzionalità di un organo e con lo scorrere dell'energia in un meridiano, rispettivamente associati

a quel muscolo. Tale interconnessione a triangolo è reciproca e verificata sperimentalmente.

Per questi due concetti fondamentali noi Kinesiologi arriviamo ad affermare che i Muscoli non sono solo tessuti, ma sono un vero e proprio apparato, che merita uno studio attento ed approfondito, che possa avvalorare le nostre competenze e scoperte fisiologiche.

3° Concetto della Kinesiologia Applicata è la procedura a “Sandwich”

Questa modalità operativa, prevede:

- 1° un test iniziale del muscolo evidenziando così eventuali disagi;
- 2° delle correzioni (trovate utilizzando lo stesso muscolo, ognuno potrà verificare ciò che già conosce, ecco perchè del nome Applicata);
- 3° la ripetizione dei test iniziali dimostrando i risultati ottenuti.

Qualora questi non siano sufficientemente accettabili, si prosegue ad effettuare ulteriori correzioni, magari in un altro lato del triangolo della salute.

Lo studio della Kinesiologia Applicata, inizia con il TFH di cui il Dr John Thie, fu il redattore, egli chiari le connessioni

di 42 muscoli associandoli a: organi, emozioni, esercizi, riflessi etc. Questa competenza, ci permette di trovare altre cause per le retrazioni, deviazioni posturali, debolezze, reattività, congelamenti, ipertonicità ecc, che magari nemmeno avremmo immaginato.

Nel primo livello di kinesiologia si imparano i "14 muscoli" che sono i principali interlocutori del sistema corpo. Dopo alcune tecniche basilari, che garantiranno la stabilità e l'affidabilità del sistema per tutta la seduta, si procede a testare i singoli muscoli, con una spinta <2 kg.

Oggi vi parlo di "**Sindrome del Piriforme**" andremo a testare e stimolare alcuni riflessi correlati alla patologia, affrontandola in maniera Olistica\Kinesiologica.

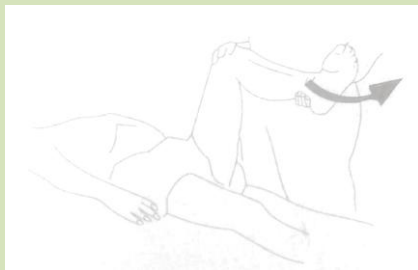
Due informazioni generali sulla patologia

Il Piriforme, in Kinesiologia, è associato agli organi riproduttivi e alla prostata. In Medicina Tradizionale Cinese è associato al *Maestro del Cuore*, che è descritto come l'*ambasciatore* del CUORE (da ora C), che apporta gioia e felicità, facilita la comunicazione dei sentimenti e

protegge il C. dal dolore emotivo quando i rapporti diventano stressanti. Per espletare queste funzioni, il meridiano del "MC" calma la mente e riequilibra le emozioni, soprattutto in presenza di problemi emotivi o di Stress elevato (accoramento o crepacuore):

l'MC appartiene all'ELEMENTO FUOCO, che è quindi sensibile all'eccesso di calore. Il ruolo di MC, in qualità di *protettore* del C. include funzioni come l'assorbimento del calore allo scopo di proteggere il C. dagli attacchi febbrili. La maggior parte dei *punti* che si trovano lungo questo meridiano, hanno la funzione di ridurre i sintomi di calore associati a disturbi del C. o del Sangue spesso usati in caso di febbre alta accompagnata da sete, allucinazioni e irrequietezza o prostrazione (per esempio nei colpi di sole). Quindi quando vi è un disagio nel meridiano, tutti i muscoli del corpo che sono energeticamente associati ad esso, mostreranno segni di debolezza. In kinesiologia facciamo dei test che ci indicano se il muscolo è in uno stato di stress, ovvero cede e diventa debole, oppure resta tonico (non è scontato che si mostri in una modalità).

Ecco il test del Piriforme:

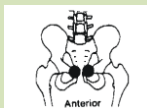


Si esegue sia da proni, sia da supini, con il femore flesso a quasi 90°, il ginocchio piegato a 90°. La Spinta (<2kg), si esegue con la mano caudale, abducendo. La mano cefalica serve a stabilizzare l'arto, da supini si pone al ginocchio, da proni al gluteo contro-laterale per evitare compensazioni.

Se il test evidenzia una debolezza possiamo ripristinare lo stato ottimale con svariate tecniche correttive (che in kinesiologia si testano per verificare quale ripristina il corretto tono muscolare, a questo livello le elenco e le potrete sperimentare una per volta

per verificare quale riorforza e quanto mantiene la correzione):

1^ tecnica di correzione: Riflessi Neurolinfatici - (del Dr. Chapman) la stimolazione è effettuata con una pressione media per circa 30-60".



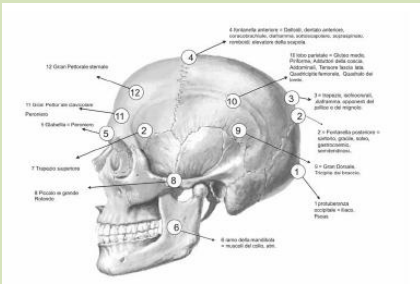
Anteriormente
all'altezza del pube,



Posteriormente tra il
processo trasverso di L5 e la spina
iliaca postero-superiore.

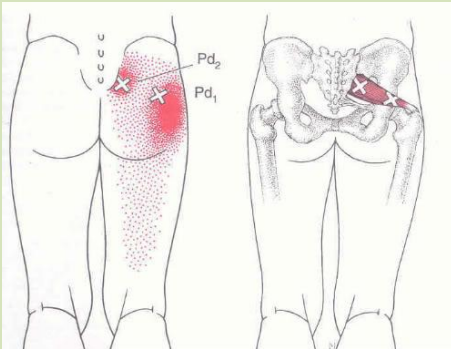
I R.N.L. Liberano le vie linfatiche sia del Muscolo, sia dell'organo di riferimento.

2^ tecnica di correzione: Riflessi Neurovascolari (del Dr. Bennet). Punto n.10 della foto riequilibrare bilateralmente con un contatto leggero dei polpastrelli dell'indice, con lieve trazione verso la fontanella anteriore, mantenere il contatto fino ad avvertire una pulsazione sincrona. I R.N.V. irrorano sia il Muscolo, sia l'organo di riferimento.



3^ tecnica di correzione: Trigger

point associati – Portare il muscolo in allungamento e premere lievemente (non ischemica), fino ad avvertire il rilascio sotto il polpastrello attivo.



4^ tecnica di correzione: verificare

se l'apporto nutrizionale di : niacina riesce a ristabilire il corretto tono muscolare.

Fonti di niacina Vit. b3 Le maggiori fonti naturali di vitamina B3 sono le arachidi, la carne bianca (specie il tacchino), il vitello, il fegato di manzo, il salmone, il tonno, il pesce spada e il lievito di birra. È una delle vitamine più

stabili: non teme infatti l'ossigeno, il calore e la luce. Carezza

Numerosi i sintomi che possono indicare una carenza di vitamina B3, dalla perdita del tono muscolare alla cattiva digestione ai disturbi cutanei.

Anche problemi alle gengive e alla lingua, insieme con mal di testa ricorrente, nausea e irritabilità possono essere associati a un insufficiente apporto di vitamina B3.

La carenza grave di vitamina B3

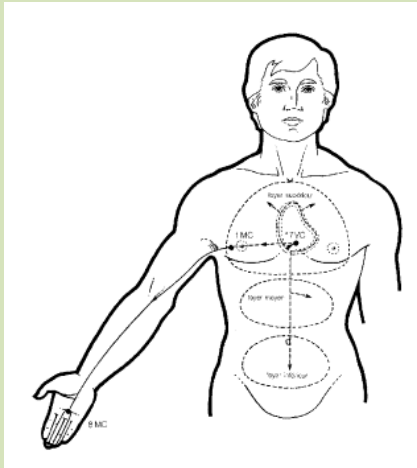
(molto rara nei paesi occidentali) provoca la pellagra, una malattia caratterizzata da lesioni all'apparato digerente (uno dei sintomi è la diarrea), lesioni alla cute e al sistema nervoso centrale.

DOSI: Secondo gli esperti, il fabbisogno giornaliero di vitamina B3 che un adulto dovrebbe assumere è pari a 14 mg per le femmine (da 11 anni) e 18 mg per i maschi (da 14 anni).

In caso di risposta muscolare positiva (ovvero da debole il tono torna forte), inviare da un nutrizionista.

5^ tecnica di correzione:

Trattamento energetico del meridiano



Il meridiano nasce vicino al capezzolo, prosegue lungo l'arto superiore dal gomito diventa centrale e prosegue fino al terzo dito. Massaggiare con degli sfioramenti dalla sua origine, fino alla fine per almeno tre passaggi (bilateralmente).

6^ tecnica di correzione: l'aspetto

emozionale: le principali emozioni negative associate al MC (maestro del cuore), sono:

- Calma
- Ostinazione
- Responsabilità
- Gelosia
- Rimorso
- Malcontento
- Soddisfazione

- Nostalgia
- Rimpianto
- Tensione sessuale.

Per verificare quale sia l'emozione coinvolta potete chiedere al paziente quale emozione risuona e gli procura stress in questo periodo.

Fornite supporto psicologico mantenendo i punti dello stress "A.S.E." (alleviamento dello stress emotivo toccando le prominenze frontali). Quando il Paziente ci indica che è sufficiente oppure effettua dei forti sospiri, oppure voi avvertite la pulsazione sincrona (sono dei Riflessi N.L), allora lo stress è stato elaborato positivamente.

Riassunto della Procedura lavorativa:

1 testare il piriforme, se diventa OFF;
2 correggere con le tecniche in ordine, dopo ognuna possiamo riverificare se il piriforme è tornato ad un corretto tono posturale (ON).

3 sfidare il piriforme (ritestandolo) e toccando il punto utilizzato per la correzione, se il muscolo torna debole (OFF), passare alla tecnica correttiva successiva (o ad altre tecniche da voi conosciute);

se invece il muscolo resta forte (ON), la correzione è stata efficace.

A questo livello non Vi approfondisco le connessioni sugli antagonisti, che spesso devono essere sedati, mi soffermo solo sui rinforzi dei piriformi trovati deboli. Tale procedura garantisce comunque un ottimo livello di correzione e tenuta della stessa (ovviamente, vi rimando ad un mio incontro formativo per meglio apprendere tutte le metodiche).



Ogni test kinesiologico è la sfida della funzione del muscolo. Esso può restare forte

o mostrarsi debole, questa è la capacità di svolgere la propria funzione di movimento (area strutturale-cinetica), però, se espandiamo le nostre conoscenze e ci ricordiamo la teoria di connessione tra Muscolo-organo-meridiano potrebbero venirci dubbi che il solo rinforzo muscolare possa non essere la metodica correttiva completa, questo potrebbe spiegarci le continue recidive, nonostante le correzioni applicate.

Bene, spero di essere stato interessante, e avervi fornito spunti professionali e magari la curiosità e la voglia di approfondire l'integrazione di più tecniche, come la Kinesiologia. Ringrazio il Vostro presidente Donato Cavalluzzo, per la piacevole conoscenza e la possibilità offertami di scrivere per la vostra rivista. Il prossimo evento mi auguro sia un corso per tutta la vostra categoria, un saluto e buona Vita a tutti

Potete approfondire la kinesiologia dal mio libro: "La Salute Multidimensionale" www.lasalutemultidimensionale.it o reperibile dal mio sito www.cristiansinisi.it, Per corsi e/o trattamenti individuali con Cristian Sinisi, contattare: www.scuolacaap.com - Tel 0382.422024 - Viale Montegrappa 4/E - Pavia -

Bibliografia

- Chinesiologia applicata - Jhon Thie - Ed. Red
- La biologia delle credenze - Bruce H. Lipton - Macro edizioni
- Kinesiologia applicata Sinopsis - David S. Walter - Castello editore
- La Salute Multidimensionale di Cristian Sinisi - Ed. Ecosalute.